

REPUBBLICA ITALIANA



**REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA, DELLO SVILUPPO RURALE
E DELLA PESCA MEDITERRANEA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA
Servizio 9 Ispettorato per l'Agricoltura di Catania**

**PSR Sicilia 2014/2020
Sottomisura 4.1 - *“Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole”*
Bando 2020**

DECRETO DI REVOCA

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 9

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la Legge Regionale 15/05/2000 n°10;

VISTA la Legge Regionale n° 8/07/1977 n°47 “Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana e s.m.i;

VISTO il D. P. Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;

VISTA la Legge Regionale n. 3 del 13 gennaio 2015 ed in particolare l'art. 11, con il quale viene recepito in Sicilia il dettato normativo del citato D.Lgs. n. 118/2011, e ss. mm. e ii;

VISTA la Legge Regionale del 5 gennaio 2026 n° 1 “Legge di stabilità Regionale 2026-2028”;

VISTA la Legge Regionale del 5 gennaio 2026 n° 2 “Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2026 - 2028;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale di Governo n° 2 del 16 gennaio 2025, “Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2025-2027. Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118. e ss. mm. e ii, allegato 4/1 – 9.2. Approvazione del documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori”

VISTO il D.P.Reg. n° 730 del 17/02/2025 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento dell'Agricoltura al Dott. Fulvio Bellomo in esecuzione della Deliberazione di Giunta regionale n° 47 del 14/02/2025;

- VISTO il D.D.G n° 12077 del 23/12/2025 con il quale è stato conferito l'incarico *ad interim* di dirigente del "Servizio 9 Ispettorato per l'Agricoltura di Catania" del Dipartimento Regionale per l'Agricoltura al Dott. Sutura Giovanni;
- VISTO l'art.1, comma 16 lett. c) della legge 6/11/2012 n°190 – Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- VISTO il d.lgs 14/3/2013 n°33 artt.26 e 27 – Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni e ss.mm.ii;
- VISTO l'art.68 della legge regionale n°21 del 12/08/2014, così come modificato dall'art.98 della legge regionale 7/5/2015 n°9, e s.m.i.;
- VISTO il Regolamento (UE) n°1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n°1083/2006 del Consiglio;
- VISTO il Regolamento (UE) n° 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEARS) e che abroga il regolamento (CE) n° 1698/2005 del Consiglio;
- VISTO il Regolamento (UE) n°1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento sulla gestione e sul monitoraggio della politica comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CE) n°352/78, (CE) n°165/94, (CE) n°2799/98, (CE) n°814/2000, (CE) n°1290/2005 e (CE) n°485/2008;
- VISTO il Regolamento (UE) n° 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n°637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n°73/2009 del Consiglio;
- VISTO il Regolamento (UE) n°1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEARS), modifica il regolamento (UE) n°1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n°73/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n°335/2013 della Commissione che modifica il regolamento (CE) n°1674/2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n°1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEARS);
- VISTO il Regolamento delegato (UE) n°640/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n° 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- VISTO il Regolamento delegato (UE) n°807/2014 della Commissione dell'11/3/2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n°1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEARS) e che introduce disposizioni transitorie;

- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n°808/2014 della Commissione del 17/7/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n° 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2016/669 della Commissione del 28/4/2016 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n°808/2014 per quanto riguarda la modifica e il contenuto dei programmi di sviluppo rurale, la pubblicità di questi programmi e i tassi di conversione in unità di bestiame adulto;
- VISTO il regolamento di esecuzione (UE) n°809/2014 della Commissione del 17/7/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n°1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2017/1242 della Commissione del 10/7/2017, che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n°809/2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n°1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo del Consiglio del 13/12/17, che modifica i regolamenti (UE) n° 1305/2013, 1306/2013, 1307/2013, 1308/2017 e 652/2014;
- VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del Parlamento Europeo del Consiglio del 18/7/2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n°1296/13, (UE) n°1301/2013, (UE) n°1302/2013, (UE) n°1304/2013, (UE) n° 1309/2013,(UE) n°1316/2013, (UE) n°223/2014 e (UE) 283/2014 e la decisione n°541/2014/UE e abroga il Regolamento UE n°966/2012;
- VISTO il Regolamento delegato (UE) n°907/2014 della Commissione dell'11/3/2014 che integra il regolamento (UE) n°1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n°908/2014 della Commissione del 6/8/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n° 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n°834/2014 della Commissione che stabilisce norme per l'applicazione del quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune;
- VISTO il Regolamento (UE) n°1407/2013 della Commissione del 18/12/2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti in de minimis, prorogato al 31 dicembre 2023 giusto Regolamento (UE) 2020/972 della Commissione del 2 luglio 2020;
- VISTA la Circolare AGEA UMU/2015/749 del 30/4/2015 – istruzioni operative n° 25 – DM 15/1/2015 n°62 – istruzioni operative per la costituzione e aggiornamento del fascicolo aziendale, nonché definizione di talune modalità di controllo previste dal SIGC di competenza dell'Organismo Pagatore AGEA;
- VISTA la Decisione della Commissione europea C (2015) 8403 del 24/11/2015, che approva il PSR Sicilia 2014/2020 versione 1.5 e la relativa ripartizione annua del contributo totale dell'Unione Europea, adottato dalla Giunta Regionale di Governo con delibera n°18 del 26/1/2016;
- VISTA la Decisione della Commissione europea C (2016) 8969 del 20/12/2016, che approva il PSR Sicilia 2014/2020 versione 2.1 e la relativa ripartizione annua del contributo totale dell'Unione Europea, adottato dalla Giunta Regionale di Governo n°60 del 15/2/2017;

- VISTA la Decisione della Commissione europea C (2017) 7946 del 27/11/2017, che approva il PSR Sicilia 2014/2020 versione 3.1 e la relativa ripartizione annua del contributo totale dell'Unione Europea, adottato dalla Giunta Regionale di Governo 2 del 23/1/2018;
- VISTA la Decisione della Commissione europea C (2018) 615 del 30/1/2018, che approva il PSR Sicilia 2014/2020 versione 4.0 e la relativa ripartizione annua del contributo totale dell'Unione Europea, adottato dalla Giunta Regionale di Governo n°96 del 27/2/2018;
- VISTA la Decisione della Commissione europea C (2018) 8342 del 3/12/2018, che approva il PSR Sicilia 2014/2020 versione 5 e la relativa ripartizione annua del contributo totale dell'Unione Europea, adottato dalla Giunta Regionale di Governo n°8 europea 13/1/2019;
- VISTA la Decisione della Commissione C (2019) 9229 del 16/12/2019, che approva il PSR Sicilia 2014/2020 versione 7;
- VISTO il Decreto Legislativo n° 50/2016 e s.m.i. "Disposizioni per l'attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- VISTO il Decreto del Presidente della 5/2/2018 n°22 – Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 201/2020;
- VISTO il D.A. n°1/GAB del 25/1/2016 dell'Assessore dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea di costituzione del Comitato di Sorveglianza del PSR Sicilia 2014/2020;
- CONSIDERATO che è attribuita al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea la qualifica di Autorità di Gestione del Programma medesimo;
- VISTI i decreti legislativi 27/5/1999 n°165 e 15/6/2000 n°188 che attribuiscono all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), con sede in Roma, la qualifica di Organismo Pagatore delle disposizioni comunitarie a carico del FEAGA e del FEARS;
- VISTA la Legge 13/1/2003 n°3 recante disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione ed in particolare l'art.11 della medesima relativo al "Codice unico progetto";
- VISTA la delibera CIPE n°143 del 27/12/2002 che disciplina le modalità e le procedure per l'avvio a regime del sistema CUP in attuazione dell'art.11 della legge 13/1/2002 n°3 Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";
- VISTO il D.D.G. n° 2163 del 30/3/2016 con il quale sono state approvate le "Disposizioni Attuative e Procedurali per le misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali. parte generale" contenenti lo schema procedurale di riferimento per la presentazione, il trattamento e la gestione delle domande relative all'attuazione alle misure previste dal PSR Sicilia per il periodo 2014/2020;
- VISTO il D.D.G. n° 566 del 27/3/2020 che modifica il punto 5.8 "Proroghe" delle Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali parte generale – PSR Sicilia 2014/2020, di cui al DDG n°2163 del 30/3/2016;
- VISTO il D.D.G. n. 4239 del 12/11/2021, con il quale sono state approvate le "Disposizioni Attuative e Procedurali per le misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali - versione 2014/2022", contenente lo schema procedurale di riferimento per la presentazione, il trattamento e la gestione delle domande relative all'attuazione delle misure previste dal Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Sicilia per il periodo 2014-2022

PRESO ATTO che, come previsto nel Decreto di Concessione n. 1661 del 04/04/2024, il termine ultimo per l'esecuzione lavori è stato fissato al 30/04/2025, poi prorogato con successivi decreti

al 30/06/2025, poi al 30/08/2025 e, infine, al 20/09/2025 e che, la Ditta *de qua* non ha presentato alcuna domanda né di anticipo né di pagamento nei termini indicati;

PRESO ATTO che, da un controllo alla C.C.I.A.A., risulta che la Ditta CORALLO ROSARIO, CUAA xxxxxxxxxxxxxxxxxxxx, è cessata alla data dal 31/12/2024 con cancellazione dal Registro delle Imprese dal 27/02/2025;

VALUTATO, pertanto, che la cessazione definitiva dell'attività e la cancellazione o chiusura della Ditta dal Registro delle Imprese determinano il venir meno dei requisiti soggettivi e oggettivi indispensabili per la titolarità della concessione e che, di conseguenza, l'Amministrazione deve necessariamente revocare o dichiarare la decadenza del titolo, senza alcun margine di discrezionalità (venendo meno anche la fase di avvio del procedimento di revoca);

AGGIUNTO, altresì, che comunque la Ditta non ha presentato alcuna domanda di anticipo né di pagamento nei termini indicati nel D.D.S di concessione;

VISTA la L.R. 12/8/2014 n.21, art.68, che prevede l'obbligo della pubblicazione di tutti i decreti dirigenziali sul sito della Regione Siciliana

FATTI SALVI i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

A TERMINE delle vigenti disposizioni di legge

DECRETA

Art. 1 - È revocato il D.D.S. di concessione n. 1661 del 04/04/2024, notificato a mezzo PEC, prot. 7647 del 05/04/2024, relativo alla domanda di sostegno n. 04250295047 e successiva domanda di rettifica 44250024906, con il quale il Sig. Corallo Rosario, nato a xxxxxxxxxxxxxxxxxxxx n.q. titolare della ditta individuale omonima, è stato ammesso ad usufruire, per la sottomisura 4. 1 "Sostegno a investimenti nelle aziende agricole" del PSR Sicilia 2014-2020, del contributo in conto capitale di € 99.574,80 pari al 50% della spesa ritenuta ammissibile di € 199.149,60, a seguito della cessazione definitiva dell'attività e la cancellazione della Ditta *de qua* dal Registro delle Imprese, nonché per la, conseguente, mancata presentazione della domanda né di anticipo né di pagamento nei termini indicati;

Art. 2 - Il presente decreto sarà pubblicato sul sito internet della Regione Siciliana ai sensi dell'art.68 della L.R. 12/08/2014 n°21 così come modificato dall'art.98 della L.R.7 maggio 2015 n°9.

Art. 3 - Tutti i dati saranno trattati nel rispetto delle normative vigenti in materia di tutela della riservatezza. Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii.), nonché del Regolamento (UE) 2016/679 tutti i dati saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali alle attività istituzionali.

La Regione Siciliana, i soggetti pubblici e privati a ciò autorizzati, tratteranno i dati con modalità manuale e/o informatizzata esclusivamente al fine di poter assolvere a tutti gli obblighi giuridici previsti dalla legge e Normative unionali, nonché da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimati.

L'informativa sul trattamento e la protezione dei dati personali, in adempimento degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016, di cui al presente procedimento, è visionabile alla sezione AREE TEMATICHE – "Altri contenuti" sottosezione "Privacy e sicurezza" del sito web di questo Dipartimento, accessibile attraverso il seguente link:

http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIR_Assessoratoregionale delleRisorseAgricoleeAlimentari/PIR_Dipagricoltura/PIR_AreeTematiche/PIR_Altricontenuti/PIR_Privacyesicurezza

Art. 4 - Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso gerarchico al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura, dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea Viale Regione Siciliana, Palermo, entro il termine perentorio di giorni 30 dalla notifica.

Il presente provvedimento non è soggetto a registrazione.

Catania , li **23/09/2026**

IL DIRIGENTE DELLA U.O. S9.02

(Dott. Antonino Triolo)

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993)

Il Dirigente del Servizio 9 – *ad interim*

Dott. Giovanni Sutera

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del Dlg.vo n.39/93)